

Da "Giudice di Pace Posta certificata" <gdp.barcellonapoznodigotto@giustiziacert.it>

A "Ordine Avvocati Barcellona P.G." <ord.barcellonapdg@cert.legalmail.it>, "ordineavvocatimessina@pec.it" <ordineavvocatimessina@pec.it>, "ordine@avvocatipatti.it" <ordine@avvocatipatti.it>

Data giovedì 27 giugno 2019 - 11:25

*pece 5239/19  
del 27/06/19*

**Rinvio per sciopero gdp Avv. Riili**

---

**Allegato(i)**

doc02125020190627111645.pdf (592 Kb)

*Stam  
21/7/19  
AS*



**Al Presidente del Tribunale di Barcellona P.G.**  
e p.c.  
Al Procuratore della repubblica presso il Tribunale di Barcellona P.G.  
Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Barcellona P.G.  
Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina

Il sottoscritto Avv. Maria Riili, Giudice di Pace in servizio presso l'Ufficio di Barcellona P.G.

**comunica**

di aderire allo sciopero dei giudici di pace proclamato, dall'8 al 12 luglio 2019, dalle Associazioni di categoria, conformemente alle procedure previste dal Codice di Autoregolamentazione dello Sciopero, come approvato dalla Commissione di Garanzia con delibera n° 00/195 del 12 luglio 2000 e 02/95 del 23 maggio 2002, secondo le modalità ivi previste ed indicate nella lettera di proclamazione del 3 giugno 2019.

In conseguenza,

le udienze **dell'8 e 12 luglio 2019**, saranno rinviate a quella del **18 novembre 2019, salvo** le due cause, in fase decisoria, **n.ri R.G.A.C. 833/18 e 48/19, che saranno rinviate al 15 luglio 2019.**

Barcellona P.G., lì 24 giugno 2019

Deposito in Cancelleria  
il 27/6/19  
L'ASSISTENTE CANCELLARIO  
Pierfrancesco Riato

F.to

Da "Giudice di Pace Posta certificata" <gdp.barcellonapozzodigotto@giustiziacert.it>  
"prot.tribunale.barcellonapozzodigotto@giustiziacert.it"  
A <prot.tribunale.barcellonapozzodigotto@giustiziacert.it>, "ordineavvocatimessina@pec.it"  
<ordineavvocatimessina@pec.it>, "Ordine Avvocati Barcellona P.G." <ord.barcellonapdg@cert.legalmail.it>,  
"ordine@avvocatipatti.it" <ordine@avvocatipatti.it>

*Prot. n. 5619/19  
del 01/07/19*

Data giovedì 4 luglio 2019 - 12:14

### Adesione sciopero GdP. Ragonese

---

#### Allegato(i)

Adesione sciopero Gdp Ragonese.pdf (353 Kb)

*D. Jean  
4/7/19  
ADP*

# IL GIUDICE RAGGIONESE

DICHIARA DI ADERIRE ALLA  
ASTENSIONE NAZIONALE DALLE  
UDIENZE PROCLAMATA, DALL'8 al 12  
LUGLIO 2019, DALL'ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE DEI GIUDICI DI PACE IN  
CONFORMITÀ ALLE PROCEDURE  
PREVISTE DAL CODICE DI  
AUTOREGOLAMENTAZIONE DELLO  
SCIOPERO, COME APPROVATO DALLA  
COMMISSIONE DI GARANZIA CON  
DELIBERAZIONE 00/195 DEL 12.07.2000 E  
02/95 DEL 23.05.2002



*[Handwritten signature]*

Depositato in Cancelleria  
il 04/07/18  
L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO  
*Pierfranco Magno*

Da "Giudice di Pace Posta certificata" <gdp.barcellonapozzodigotto@giustiziacert.it>  
"prot.tribunale.barcellonapozzodigotto@giustiziacert.it"  
A <prot.tribunale.barcellonapozzodigotto@giustiziacert.it>, "Ordine Avvocati Barcellona P.G."  
<ord.barcellonapdg@cert.legalmail.it>, "ordineavvocatimessina@pec.it" <ordineavvocatimessina@pec.it>,  
<ordine@avvocatipatti.it" <ordine@avvocatipatti.it>

Data martedì 2 luglio 2019 - 12:23

*pec. n. 5366/19  
del 2/7/19*

**Adesione sciopero gdp avv. Manfredi e relativi rinvii.**

In allegato quanto in oggetto  
La Cancelleria

**Allegato(i)**

Sciopero/rinvii Manfredi.pdf (286 Kb)

*D. Manfredi  
6/7/19  
[Signature]*



**UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI BARCELLONA P.G.**

**Al Presidente del Tribunale di Barcellona P.G.**

e p.c.

**Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Barcellona P.G.**

**Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina**

La sottoscritta Annamaria Manfredi, Giudice di Pace in servizio presso l'Ufficio del Giudice di Pace di BARCELLONA P.G.

**COMUNICA**

di aderire all'astensione di aderire all'astensione dalle udienze per i Giudici di pace,  
proclamata dall' 8 luglio al 12 luglio 2019 dall'Unagipa e Angdp conformemente alle procedure previste dal Codice di Autoregolamentazione dello Sciopero, come approvato dalla Commissione di Garanzia.  
Pertanto, l'udienza del **09 luglio 2019** sarà rinviata al **23/7/2019** e l'udienza dell'**11/7/2019**, sarà rinviata al **25/7/ 2019**.

Barcellona P.G., 01/07/2019

Il Giudice di Pace

F.to Annamaria Manfredi

Depositato in Cancelleria  
il 02/07/19  
L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO  
Pierfranco Maito

Da "Giudice di Pace Posta certificata" <gdp.barcellonapozzodigotto@giustiziacert.it>

"prot.tribunale.barcellonapozzodigotto@giustiziacert.it"

A <prot.tribunale.barcellonapozzodigotto@giustiziacert.it>, "Ordine Avvocati Barcellona P.G."  
<ord.barcellonapdg@cert.legalmail.it>, "ordineavvocatimessina@pec.it" <ordineavvocatimessina@pec.it>,  
"ordine@avvocatipatti.it" <ordine@avvocatipatti.it>

Data mercoledì 3 luglio 2019 - 12:07

prot. 5381/19  
del 03/07/19

---

**Adesione Sciopero Gdp Mazzei e contestuale rinvio udienza**

---

**Allegato(i)**

sciopero Mazzei.pdf (375 Kb)

D. P. 4/7/19  
[Signature]

**IL GIUDICE DI PACE DI BARCELONA AP:**

*AUJ. CINZIA MAZZEI*

**DICHIARA DI ADERIRE ALLA  
ASTENSIONE NAZIONALE DALLE  
UDIENZE PROCLAMATA, DALL'8 al 12  
LUGLIO 2019, DALL'ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE DEI GIUDICI DI PACE IN  
CONFORMITÀ ALLE PROCEDURE  
PREVISTE DAL CODICE DI  
AUTOREGOLAMENTAZIONE DELLO  
SCIOPERO, COME APPROVATO DALLA  
COMMISSIONE DI GARANZIA CON  
DELIBERAZIONE 00/195 DEL 12.07.2000 E  
02/95 DEL 23.05.2002**

**A TAL UOPO**

**L'UDIENZA DEL 10/7/2019**

**E' RINVIATA AL 19/7/2019**

*Cinzia Mazzei*



Da "Giudice di Pace Posta certificata" <gdp.barcellonapozzodigotto@giustiziacert.it>

"prot.tribunale.barcellonapozzodigotto@giustiziacert.it"

A <prot.tribunale.barcellonapozzodigotto@giustiziacert.it>, "Ordine Avvocati Barcellona P.G."  
<ord.barcellonapdg@cert.legalmail.it>, "ordineavvocatimessina@pec.it" <ordineavvocatimessina@pec.it>,  
"ordine@avvocatipatti.it" <ordine@avvocatipatti.it>

Data giovedì 4 luglio 2019 - 10:22

*col. le. 5603/19  
del 04/07/19*


---

### Sciopero/rinvio GdP Colosi

---

### Allegato(i)

Sciopero/rinvio Colosi.pdf (281 Kb)

*Done diffusion  
Re 04/07/19*  




UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI BARCELLONA P.G.

Al Presidente del Tribunale di Barcellona P.G.

E.P.C.

Al Procuratore della Repubblica del Tribunale di Barcellona P.G.

Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Barcellona P.G.

Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina

Il Sottoscritto avv. Antonino Colosi, Giudice di Pace in servizio presso l'Ufficio del Giudice di Pace di BARCELLONA P.G.

COMUNICA

- di aderire all'astensione proclamata dal 08.07.2019 al 12.07.2019, in conformità alle procedure previste dal Codice di Autoregolamentazione dello Sciopero, come approvato dalla Commissione di Garanzia con delibere n. 195/00 del 12 luglio 2000 e n. 95/02 del 23 maggio 2002, dall'Angdp, Unagipa, Cogita, Federmot, cui aderiscono la CGdP, A.N.M.O., M.O.U. e U.N.I.M.O.;
- stante quanto sopra;
- l'udienza fissata per il giorno 11 luglio 2019 (giovedì), sarà rinviata alla udienza del 17 ottobre 2019 (giovedì);
- l'udienza fissata per il giorno 12 luglio 2019 (venerdì), sarà rinviata alla udienza del 18 ottobre 2019 (venerdì);

BARCELLONA PG, li 04-07-2019

Il Giudice di Pace

F.to avv. Antonino Colosi

Depositato in Cancelleria  
il 04/07/19  
L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO  
Pierfranco Maio

Da "camerapenalemessina" <camerapenalemessina@pec.it>  
A "ordineavvocatimessina@pec.it" <ordineavvocatimessina@pec.it>  
Data martedì 25 giugno 2019 - 12:52

PEC n. 5160/19  
del 25/06/19

## I: astensione dall' attività giudiziaria 9 Luglio 2019

---

Si invia in allegato delibera dell' U.C.P.I. e comunicato della Camera Penale di Messina " P.Pisani-G.Amendolia" in relazione alla proclamata astensione dall'attività giudiziaria per il giorno 9 Luglio 2019.

Distinti saluti

il Segretario  
Avv. Alfonso Polto

---

### Allegato(i)

CCI25062019.pdf (455 Kb)  
CCI25062019.pdf (441 Kb)  
Delibera-017---2019-Astensione-9-luglio-2019.pdf (237 Kb)

D. Polto  
6/7/19  
AS

# Camera Penale Di Messina

## "P. Pisani – G. Amendolia"



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

ai sensi dell'Articolo 2 del detto Codice che:

- a) l'astensione dalle attività giudiziarie ha la durata di un giorno e si terrà in data 9 Luglio 2019; la specifica motivazione della astensione, desumibile peraltro nella sua complessità dalla allegata delibera dell'Unione delle Camere Penali Italiane del 20 Giugno 2019, attiene all'esigenza di evidenziare la più volte denunciata situazione carceraria nazionale, esplosiva e disastrosa.
- b) è stata e sarà assicurata la comunicazione al pubblico della astensione con modalità tali da determinare il minimo disagio per i cittadini, fra l'altro dando tempestiva comunicazione dell'iniziativa mediante pubblicazione sul sito Internet dell'Unione delle Camere Penali Italiane [www.camerepenali.it](http://www.camerepenali.it), mediante comunicazione agli organi di stampa nonché con altri mezzi di comunicazione anche all'interno degli uffici giudiziari (manifesti; volantini *etc.*)
- c) la predetta astensione viene comunicata nei termini prescritti alle Autorità indicate nell'articolo 2 del Codice di Autoregolamentazione sopra indicato;
- d) tra la proclamazione e l'effettuazione dell'astensione non intercorre un periodo di tempo superiore a sessanta giorni;
- e) l'astensione in questione non rientra tra i casi di cui all'art. 2 comma 7 della legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000;
- f) sono rispettate le condizioni di cui all'art. 2, comma IV del Codice di Autoregolamentazione predetto.

Il Presidente

Avv. Adriana La Manna

Il Segretario

Avv. Alfonso Polto

# *Camera Penale Di Messina*

## *“P. Pisani – G. Amendolia”*



*Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane*

Messina, li 25/06/2019

Al Presidente della Corte d'Appello di Messina

Al Procuratore Generale presso la Corte d' Appello di Messina

Al Presidente del Tribunale di Messina

Al Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Messina

Al Presidente del Tribunale per i Minorenni di Messina

Al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Messina

Al Presidente del Consiglio dell' Ordine degli Avvocati di Messina

Al Direttore degli Uffici Giudiziari del Tribunale di Messina

**Oggetto: Astensione collettiva dall'attività giudiziaria degli avvocati ex lege 146/1990  
come modificata dalla legge 83/2000 per il giorno 9 Luglio 2019**

La Camera Penale di Messina, “ P.Pisani-G. Amendolia”, in relazione alle motivazioni contenute nella delibera di astensione dall'attività giudiziaria penale del 20 Giugno 2019, proclamata dalla Giunta dell'UCPI,

### **in ossequio**

alla predetta delibera dell'organo rappresentativo nazionale e nel rispetto delle norme di legge nonché di quelle, recentemente modificate, di cui al *Codice di Autoregolamentazione delle astensioni dall'attività giudiziaria degli avvocati adottato da OCF, UCPI, AIGA, UNCC che –ai sensi della legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000 e dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 180 del 2018 e delle relative procedure- è stato valutato come idoneo e dunque operante dalla Commissione di Garanzia dell'Attuazione della legge sullo Sciopero nei Servizi Pubblici essenziali mediante la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 3 del 4 gennaio 2008 ai sensi della legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000*

**comunica**



**GIUNTA DELL'UNIONE DELLE CAMERE PENALI ITALIANE**  
**Delibera del 20 giugno 2019**

L'esecuzione penale in Italia ha imboccato una strada buia e senza uscita, costellata da sistematiche violazioni dei diritti umani. L'attuale Governo dimostra uno stato confusionale e distruttivo sui temi della detenzione che desta allarme e preoccupazione, perché in totale contrasto con i principi costituzionali e con le più elementari regole di un Paese civile.

In nome di una idea sgrammaticata di "certezza della pena", si insegue un consenso popolare costruito sulla sollecitazione delle emotività più rozze e violente della pubblica opinione: il detenuto "marcisca in carcere". Una vocazione "carcerocentrica" in spregio della Costituzione, che non certo a caso fa riferimento alle "pene" (art. 27) e non alla "pena": dunque non solo carcere, ma anche altre sanzioni e misure che possano responsabilizzare il condannato in un percorso punitivo-rieducativo che consenta il suo recupero.

La Riforma dell'Ordinamento Penitenziario, chiesta dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo con la sentenza "pilota-Torreggiani" dell'8 gennaio 2013 e declinata con specificità dei temi da affrontare e rivalutare con la Legge Delega N.103/2017, dopo l'irresponsabile battuta d'arresto impressa dal precedente Governo, è stata definitivamente affossata dall'attuale maggioranza.

I Decreti Legislativi emanati hanno reso operativa solo una minima parte del lavoro delle Commissioni Ministeriali chiamate ad indicare percorsi di modernizzazione del sistema detentivo. E quel poco che è rimasto non potrà trovare concreta applicazione perché non si è intervenuti per eliminare l'ingravescente sovraffollamento. Non si è voluto mettere mano all'anacronistico sistema delle ostatività, al contrario implementandolo, così comprimendo la discrezionalità dei Magistrati di Sorveglianza nella concessione di misure alternative. Ed ancora, non si è voluta realizzare la riforma sull'"affettività", che avrebbe consentito una detenzione più serena e rispettosa di elementari diritti del detenuto e dei suoi familiari.

Alla decisione politica di sminuire, attraverso l'emanazione dei decreti delegati, la portata della Legge delega di riforma dell'ordinamento penitenziario varata nella precedente legislatura è corrisposta l'introduzione di nuove ostatività (c.d. Spazza-corrotti) e l'inasprimento irrazionale delle pene (decreto sicurezza e decreto sicurezza bis, voto di scambio).



Campobasso, Agrigento, Trapani, Barcellona, Poggioreale rappresentano gli ultimi rintocchi della campanella di allarme: un suono inascoltato che scuote, da Nord a Sud, l'intero Paese.

I detenuti, pur assuefatti a condizioni di vita disumane, ma esasperati per la mancanza di acqua o per il mancato soccorso ad un malato grave, hanno violentemente protestato, spesso devastando interi padiglioni e/o appiccando incendi. Azioni che vanno certamente non condivise, ma che dovrebbero far accendere i riflettori su un sistema marcio, che deve immediatamente trovare la strada di una trasformazione costituzionalmente orientata e che non può essere risolto con l'immediato trasferimento dei rivoltosi in strutture punitive.

Occorre al più presto metter mano ad una serie di iniziative in grado di umanizzare la pena e di riportare l'esecuzione penale nella legalità costituzionale come ci viene richiesto anche dalle giurisdizioni sovranazionali.

Ciò premesso e considerato, l'UCPI

#### **PROCLAMA**

secondo le vigenti regole di autoregolamentazione, nel rispetto delle recenti pronunce della Corte Costituzionale, e dunque, in attesa di una più certa e consolidata loro interpretazione, con esclusione dei processi con imputati detenuti in custodia cautelare, l'astensione dalle udienze e da ogni attività giudiziaria nel settore penale per il giorno 9 luglio 2019 (escluso il circondario di Ischia interessato da astensione indetta dall'Associazione Forense Isola d'Ischia con delibera del 13 giugno 2019 – il circondario di Santa Maria Capua Vetere interessato da astensione indetta dalla Camera Penale Territoriale con delibera del 14 giugno 2019 – il circondario di Vasto interessato da astensione indetta dall'Ordine degli Avvocati di Vasto con delibera del 14 giugno 2019) convocando per lo stesso giorno una manifestazione nazionale a Napoli, nel Palazzo di Giustizia, per illustrare le ragioni dell'astensione e far conoscere alla comunità dei Giuristi ed a tutti gli Italiani la situazione drammatica dell'attuale gestione degli Istituti di Pena, non solo a Napoli, ma in tutta Italia;

#### **SOLLECITA**

la partecipazione di tutti gli avvocati alla astensione ed al dibattito in ogni sede sulla grave e drammatica situazione delle carceri;

#### **DISPONE**